

AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE  
DISPOSIZIONI GENERALI • giugno 2012



**AIM Italia**  
MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE

# Disposizioni generali per l'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale

## Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione del sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato **AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale**.
2. La regolamentazione del mercato **AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale** si articola come segue
  - Disposizioni generali per l'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale
  - Regolamento Emittenti
  - Regolamento Nominated Adviser
  - Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni
  - Manuale delle procedure di accertamento delle violazioni e impugnazioni

Contengono disposizioni di attuazione della regolamentazione del mercato:

- Disposizioni di attuazione per le società di investimento
- Requisiti generali di organizzazione – funzioni aziendali di controllo (Nominated Adviser)
- Facsimile scheda 1 – comunicazioni pre-ammissione da inviare ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Emittenti
- Domanda di ammissione dell'emittente
- Nominated Advisers – Modello di domanda NAI1
- Nominated Advisers – Modello di domanda dei Key executive – NAI2
- Dichiarazione del Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Emittenti e del Regolamento Nominated Adviser
- Procedure per le operazioni sul capitale

## Principi organizzativi del Mercato

3. Borsa Italiana esercita le proprie funzioni, in particolare quelle di sviluppo regolamentare, ammissione, sospensione ed esclusione degli strumenti finanziari, dei Nominated Adviser e degli operatori e quella di vigilanza sul Mercato secondo modalità non discriminanti e sulla base di procedure definite in via generale.

Borsa Italiana, nella gestione del Mercato, si dota e mantiene un assetto organizzativo idoneo a prevenire potenziali conflitti di interesse.

Borsa Italiana si dota e mantiene un sistema di controllo interno che vigila sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure interne. In particolare, assicura completa autonomia istruttoria e propositiva ai responsabili dei servizi preposti alle funzioni indicate al comma 1. Nell'esercizio di tali funzioni gli stessi responsabili rispondono esclusivamente all'Amministratore Delegato.

Borsa Italiana cura lo sviluppo del Regolamento ed elabora le relative proposte di modifica consultando con tutte le parti interessate e acquisendo il parere dell'Advisory Board.

## Advisory Board

4. L'Advisory Board collabora con Borsa Italiana nella definizione dei programmi generali e sulle strategie di sviluppo del mercato. Esso, in relazione al mercato **AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale**, esprime il proprio parere, obbligatorio ma non vincolante, sulle proposte di modifica ai Regolamenti Emittenti e Nominated Adviser e sulle disposizioni in tema di accesso al mercato secondario e funzionamento del mercato.

## Disciplina transitoria

L'unificazione dei mercati AIM Italia e MAC è realizzata attraverso la modifica dei rispettivi regolamenti e attraverso l'adozione di un corpo regolamentare di cui le presenti Disposizioni Generali sono parte integrante.

Gli emittenti già ammessi sui mercati AIM Italia e MAC devono adeguarsi nei modi e nei termini di seguito indicati.

- ◆ per le società AIM Italia le nuove disposizioni si applicano a far data dal 1 marzo 2012. In tema di operazioni con parti correlate il termine ultimo per l'adeguamento delle procedure è il 31 maggio 2012.
- ◆ per le società MAC, la permanenza alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale sarà condizionata al rilascio di una attestazione da parte del nominated adviser a cui la società ha conferito l'incarico nei seguenti termini:
  - se la società conferisce l'incarico di nominated adviser allo Sponsor o ad altra società del Gruppo dello Sponsor:  
*“il nominated adviser dichiara a Borsa Italiana che sulla base di quanto venuto a sua conoscenza nel corso di tutto il periodo di svolgimento dell'incarico di Sponsor dell'emittente, non sussistono elementi ostativi alla permanenza della società alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale”;*
  - se invece il nominated adviser non ha svolto il ruolo di Sponsor sul MAC:

*“il nominated adviser dichiara a Borsa Italiana che sulla base di quanto venuto a sua conoscenza nel corso delle verifiche effettuate, in funzione della dimensione, dell’attività dell’emittente nonché del tempo trascorso dall’ammissione sul MAC, non sussistono elementi ostativi alla permanenza della società alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.”.*

Per le società che sono state ammesse al MAC entro 1 mese dall’avvio operativo del nuovo mercato, l’attestazione del nominated adviser dovrà essere rilasciata in base alle disposizioni del nuovo Regolamento previste per una nuova società.

Per garantire un congruo tempo di adeguamento, il MAC rimane aperto fino alla fine del 2012.

In tale periodo le società MAC rimarranno assoggettate alla disciplina del Regolamento MAC.

- ◆ Le società MAC che volessero essere negoziate nel mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale prima del termine ultimo del 31 dicembre 2012, possono effettuarlo in qualsiasi momento comunicando a Borsa Italiana il nome del Nominated Adviser al quale è stato conferito l’incarico compilando il modulo “Nomina del Nominated Adviser dell’emittente MAC” unitamente alla dichiarazione del Nominated Adviser di cui sopra. In tali casi la società sarà soggetta alle disposizioni del presente regolamento alla data della domanda.
- ◆ Le società che alla data del 31 dicembre 2012, non abbiano prodotto la dichiarazione del nominated adviser, saranno comunque negoziate nel mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ma gli strumenti finanziari saranno sospesi da Borsa Italiana che avvierà la relativa procedura di revoca secondo le regole generali.

Infine si ricorda che le società che provengono dai mercati AIM Italia e MAC sono considerate a tutti gli effetti “società già ammesse alle negoziazioni” ai sensi dell’articolo 6-bis, secondo paragrafo, del Regolamento Emittenti per cui dovranno adeguare i relativi statuti alle previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto al più tardi entro il 31 dicembre 2014. In mancanza, Borsa Italiana ne darà informativa al pubblico.

